



Atlante Nazionale del Territorio Rurale “Nuove geografie per le politiche di sviluppo rurale”

presentazione

La nuova agricoltura ha bisogno del proprio territorio per essere valorizzata, perché il “prodotto locale” garantito e tracciato è il prodotto che si associa al patrimonio culturale di cui questo Paese è ricco come nessun altro al Mondo. Ricco e diverso.

Cultura agricola, e del cibo, patrimonio civile, ospitalità nuova e antica tradizione e innovazione di un territorio che può offrirsi a nuovi modelli insediativi e a nuovi turismi. Un territorio rurale che produce opportunità, sicurezza ambientale e identità.

Con la formazione dell’ Atlante Nazionale del Territorio Rurale, il ministero delle Politiche Agricole ha promosso la formazione di un nuovo strumento di supporto alle politiche di sviluppo rurale.

Uno strumento specificamente orientato ad indagare e interpretare le diverse geografie dello sviluppo rurale, proponendo l’impiego di agevoli strumenti di simulazione e valutazione per costruire indicatori significativi dell’impatto sul territorio di decisioni e provvedimenti delle politiche agricole.

In uno scenario economico e territoriale che si è venuto largamente a modificare nel corso degli ultimi anni, una riproposizione aggiornata dei temi dell’Atlante non può che assumere nuove ottiche e nuovi punti di vista, portando innanzitutto la propria attenzione sul tema emergente dei nuovi ruoli e dei nuovi servizi che il territorio rurale è in grado di offrire alla società contemporanea.

Il documento “Nuove geografie per le politiche di sviluppo rurale” propone al riguardo una aggiornata panoramica di rappresentazioni sullo stato di salute del territorio rurale che pone particolare attenzione ai temi delle reti locali, proponendo nuove linee di ricerca sullo sviluppo locale, integrato e sostenibile.